



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rep. n. 2/2020 del 8 maggio 2020

L'anno 2020, il giorno otto del mese di maggio, alle ore 16.00 con la modalità della videoconferenza, così come previsto dell'art. 73 del D.L. 18/2020 ("Cura Italia"), convertito in legge 27/2020, attraverso l'applicativo Zoom, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa regolare convocazione ai sensi dello Statuto, inviata tramite e-mail.

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Marchesotti Ilaria	Presidente	X	
Bertarello Antonella	Vicepresidente	X	
Maccabruni Alberto	Consigliere	X	
Patrucchi Paola	Consigliere		X
Vecchio Marco	Consigliere		X

Presiede la seduta Ilaria Marchesotti, nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Assiste alla seduta il Direttore Claudia Fassina.

Il Presidente, dopo aver chiamato, su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione presenti, il Direttore Claudia Fassina a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 11, comma 11, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito:

- a) constata e fa constatare che l'odierno Consiglio di Amministrazione è stato convocato regolarmente ai sensi di quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 73 del D.L. 18/2020 ("Cura Italia");
- b) dà atto che alla riunione partecipano le dipendenti Silvia Beltrametti, Roberta Scotti, Margherita Grieco e Simona Zambarbieri.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Recepimento nel bilancio di esercizio 2019 dell'eliminazione di crediti inesigibili mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti per quota equivalente
- 4) Schema di Bilancio di esercizio 2019: approvazione;
- 5) "Studio di fattibilità, anche in funzione della migliore localizzazione possibile, e conseguente realizzazione dell'adeguamento dello schema o degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati AG01818501 (Zeccone), AG01813502 (San Genesio ed Uniti - Ponte Carate), AG01813503 (San Genesio ed Uniti - Caba), AG01807201 (Giussago - Turago Bordone), AG01807202 (Giussago - Moriago), AG01807203 (Giussago - Guinzano), AG01807204 (Giussago - Novedo), AG01807205 (Giussago - Liconasco), AG01817301 (Vellezzo Bellini), AG01817302 (Vellezzo Bellini - Giovenzano), AG01804601 (Certosa di Pavia - Samperone), AG01812702 (Rognano), AG01812703 (Rognano - Villarasca), AG01811003 (Pavia -

Villalunga), AG01811005 (Pavia - Cassinino), oltre che di aree da stralciare dall'Agglomerato di Pavia (urbanizzato di Certosa di Pavia e della frazione Torriano, urbanizzato di Borgarello e della località Cantone Tre Miglia, urbanizzato di San Genesio ed Uniti)" presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: presa d'atto e decisioni conseguenti;

- 6) Progetto definitivo "Collettamento al depuratore di Torrevecchia Pia - Vigonzone, previo suo adeguamento, dei reflui urbani degli agglomerati AG01816001 (Torrevecchia Pia), AG01816003 (Torrevecchia Pia - Zibido al Lambro) e AG01816004 (Torrevecchia Pia - Cascina Bianca)", presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: presa d'atto;
- 7) Progetto esecutivo "Adeguamento funzionale del sistema di distribuzione idrica di Bascapè" presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti;
- 8) Schema di Regolamento d'Ambito: Regolamento d'utenza e Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria – proposta di modifica;
- 9) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno: ***Approvazione verbale della seduta precedente.***

il Consiglio di Amministrazione

Visto il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 31 gennaio 2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale,

Vista la richiesta del Consigliere Alberto Maccabruni di allegare al verbale del CdA del 31 gennaio 2020, la nota avente per oggetto "Nuovo pozzo in comune di Rivanazzano" quale parte integrante e sostanziale;

con n. 2 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

si astiene il Consigliere Antonella Bertarello in quanto non presente alla seduta del 31 gennaio 2020

DELIBERA

1. di approvare, con l' integrazione indicata in premessa, il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 31 gennaio 2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

Recepimento nel bilancio di esercizio 2019 dell'eliminazione di crediti inesigibili mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti per quota equivalente.

Premesso che nelle comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 si anticipava l'opportunità e l'intenzione, su consiglio del Revisore dei Conti, nel quadro della predisposizione del bilancio di esercizio 2019, di provvedere a stralciare dallo Stato Patrimoniale alcuni crediti residui:

- derivanti dalla disciplina attuativa del Piano d'Ambito (in vigore dal secondo semestre 2009 al 2013), che prevedeva il versamento al Consorzio A.ATO e poi alla subentrata Azienda Speciale, di una quota di tariffa calcolata sui fatturati del Servizio Idrico Integrato da parte degli allora erogatori del S.I.I. attivi prima dell'affidamento a Pavia Acque S.c.a r.l.;

- importi di limitata entità ancora dovuti da alcuni Comuni in relazione al Fondo di dotazione, ovvero il trasferimento dai Comuni della provincia di Pavia, calcolato come importo fisso ad abitante, che fino al 2010 consentiva il finanziamento dell'allora Consorzio A.ATO;

dato atto che l'Azienda Speciale è subentrata nel 2012 nelle funzioni e anche nelle posizioni debitorie e creditorie del soppresso Consorzio A.ATO;

vista la relazione istruttoria elaborata dagli uffici, depositata agli atti della procedura, nella quale si dà anche atto delle note inviate e delle azioni intraprese al fine di incassare quanto dovuto;

richiamato l'art. 2426 del c.c. secondo cui i crediti devono essere iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo;

richiamata, altresì, la l. 134/2012 di conversione del D.L. 22 giugno 2012, n. 83/2012, dove si prevede, dal periodo d'imposta 2012, per le imprese con esercizio coincidente con l'anno solare, che gli «elementi certi e precisi», che accertano la perdita del credito (al fine di consentirne la deducibilità fiscale), «sussistono in ogni caso» (cioè senza alcuna altra formalità), se è «decorso un periodo di sei mesi dalla scadenza di pagamento del credito» e se contemporaneamente il credito è di «modesta entità», cioè di «importo non superiore a 5.000 euro per le imprese di più rilevante dimensione» e «non superiore a 2.500 euro per le altre imprese»;

Dopo breve discussione,

il Consiglio di Amministrazione

valutato che:

- dopo le azioni intraprese, le posizioni creditorie ancora aperte sono da considerarsi inesigibili, in quanto il pagamento ormai è altamente improbabile;
- i crediti residui, in quanto di ormai dubbia o difficile esazione, erano stati già conseguentemente svalutati, tramite l'accantonamento a fondo svalutazione crediti;
- negli ultimi due esercizi non si sono verificati movimentazioni o aspetti nuovi tali da modificare il quadro, assimilando tali posizioni crediti perenti;

ritenuto, conseguentemente, di formalizzare quanto anticipato nella comunicazione del Presidente del 20 dicembre e di recepire nella predisposizione in bilancio 2019 l'eliminazione delle seguenti posizioni creditorie con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato:

- 20 149.26 (CREDITI TRASFERIMENTI DERIVANTI DA TARIFFA 2010) € 26.647,03
 - 20 149.25 (CREDITI TRASFERIMENTI DERIVANTI DA TARIFFA 2009) € 2.641,86
 - 30 149.19 (CREDITI EX FONDO DI DOTAZIONE CONSORZIO ATO) € 3.998,83
- per un totale di € 33.287,72;

dato atto che l'eliminazione dei crediti considerati inesigibili non pregiudica la possibilità di riprendere in carico tali posizioni creditorie;

tenuto conto:

- di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di disciplina dell'Azienda Speciale;
- di quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
- della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2018, di individuazione del Presidente dell'Ufficio d'Ambito, Ilaria Marchesotti;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1) richiamate integralmente le premesse, di approvare formalmente quanto anticipato nella comunicazione del Presidente del 20 dicembre 2019 e di recepire, nella predisposizione del bilancio 2019, l'eliminazione delle seguenti posizioni creditorie con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato:

- 20 149.26 (CREDITI TRASFERIMENTI DERIVANTI DA TARIFFA 2010) € 26.647,03
 - 20 149.25 (CREDITI TRASFERIMENTI DERIVANTI DA TARIFFA 2009) € 2.641,86
 - 30 149.19 (CREDITI EX FONDO DI DOTAZIONE CONSORZIO ATO) € 3.998,83
- per un totale di € 33.287,72;

dando atto che l'eliminazione dei crediti considerati inesigibili non pregiudica l'eventuale possibilità di riprendere in carico tali posizioni creditorie;

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

Schema di Bilancio di esercizio 2019: approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione

vista la documentazione elaborata dagli Uffici, relativa allo schema di Bilancio 2019, comprensivo della Nota Integrativa e dello schema di Bilancio di esercizio – anno 2019, che si compone dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, e della Nota Integrativa (Allegato A), come da documentazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

vista la "Relazione sulla gestione – anno 2019", allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

visto il parere del Revisore dei Conti dell'Ufficio d'Ambito, pervenuto in data 08/05/2020 (P.G. n.1116/2020), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

tenuto conto:

- di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di disciplina dell'Azienda Speciale;

- di quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato;
 - della L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
 - dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
 - della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2018, di individuazione del Presidente dell'Ufficio d'Ambito, Ilaria Marchesotti;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
 - Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Bilancio di esercizio – anno 2019, che si compone dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, e della Nota Integrativa (Allegato A), come da documentazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la “Relazione sulla gestione – anno 2019”, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Pavia per gli adempimenti di competenza.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno:

“Studio di fattibilità, anche in funzione della migliore localizzazione possibile, e conseguente realizzazione dell'adeguamento dello schema o degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati AG01818501 (Zeccone), AG01813502 (San Genesis ed Uniti - Ponte Carate), AG01813503 (San Genesis ed Uniti - Caba), AG01807201 (Giussago - Turago Bordone), AG01807202 (Giussago - Moriago), AG01807203 (Giussago - Guinzano), AG01807204 (Giussago - Novedo), AG01807205 (Giussago - Liconasco), AG01817301 (Vellezzo Bellini), AG01817302 (Vellezzo Bellini - Giovenzano), AG01804601 (Certosa di Pavia - Samperone), AG01812702 (Rognano), AG01812703 (Rognano - Villarasca), AG01811003 (Pavia - Villalunga), AG01811005 (Pavia - Cassinino), oltre che di aree da stralciare dall'Agglomerato di Pavia (urbanizzato di Certosa di Pavia e della frazione Torriano, urbanizzato di Borgarello e della località Cantone Tre Miglia, urbanizzato di San Genesis ed Uniti)” presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: presa d'atto e decisioni conseguenti.

Dopo breve discussione,

il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l’art. 48, comma 2, che prevede che l’Ente di Governo d’Ambito eserciti, tramite l’Ufficio d’Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) *“la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell’interesse dell’utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l’Ente di Governo d’Ambito e la società patrimoniale di cui all’articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell’integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali”*;
- il Regolamento Regionale n. 6/2019 recante *“Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”*;

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell’Ufficio d’Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d’Ambito di volta in volta vigente;
- dell’inserimento dell’intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti.

Vista la nota di Pavia Acque S.c.a r.l. del 12/03/2020, Prot. n. 887 (Prot. Ufficio d’Ambito del 16/03/2020, n. 797) di trasmissione dello studio di fattibilità in oggetto (trasferito con il titolo “Realizzazione di un nuovo schema depurativo, con contestuali interventi di adeguamento delle reti di fognatura ed eliminazione dei terminali non trattati, a servizio dei comuni di Vellezzo Bellini, Rognano, Giussago, Zeccone, Certosa di Pavia, Borgarello e San Genesio ed Uniti”), di importo complessivo pari a € 21.000.000,00 (IVA esclusa), documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto definitivo in oggetto predisposta dall’Ufficio Tecnico dell’Azienda Speciale, repertorio n. 20 del 04/05/2020, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- le realizzazioni sono previste ai nn. **318**, con il titolo *“Realizzazione di un nuovo schema depurativo, con contestuali interventi di adeguamento/realizzazione delle reti di fognatura ed eliminazione di terminali non trattati, a servizio degli Agglomerati AG01818501 (Zeccone), AG01813502 (San Genesio ed Uniti - Ponte Carate), AG01813503 (San Genesio ed Uniti - Caba), AG01807201 (Giussago - Turago Bordone), AG01807202 (Giussago - Moriago), AG01807203 (Giussago - Guinzano), AG01807204 (Giussago - Novedo), AG01807205 (Giussago - Liconasco), AG01817301 (Vellezzo Bellini), AG01817302 (Vellezzo Bellini - Giovenzano), AG01804601 (Certosa di Pavia - Samperone), AG01812702 (Rognano), AG01812703 (Rognano - Villarasca), AG01811003 (Pavia - Villalunga), AG01811005 (Pavia - Cassinino), oltre che di aree da stralciare dall’Agglomerato AG01811001 (Pavia): urbanizzato di Certosa di Pavia e della frazione Torriano, urbanizzato di Borgarello e della località*

Cantone Tre Miglia di Pavia, urbanizzato di San Genesio ed Uniti” e 319, con il titolo “Studio di fattibilità, anche in funzione della migliore localizzazione possibile, e conseguente realizzazione dell’adeguamento dello schema o degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati AG01818501 (Zeccone), AG01813502 (San Genesio ed Uniti - Ponte Carate), AG01813503 (San Genesio ed Uniti - Caba), AG01807201 (Giussago - Turago Bordone), AG01807202 (Giussago - Moriago), AG01807203 (Giussago - Guinzano), AG01807204 (Giussago - Novedo), AG01807205 (Giussago - Liconasco), AG01817301 (Vellezzo Bellini), AG01817302 (Vellezzo Bellini - Giovenzano), AG01804601 (Certosa di Pavia - Samperone), AG01812702 (Rognano), AG01812703 (Rognano - Villarasca), AG01811003 (Pavia - Villalunga), AG01811005 (Pavia - Cassinino), oltre che di aree da stralciare dall’Agglomerato di Pavia (urbanizzato di Certosa di Pavia e della frazione Torriano, urbanizzato di Borgarello e della località Cantone Tre Miglia, urbanizzato di San Genesio ed Uniti)” del Programma degli interventi 2016-2019 contenuto nel Piano d’Ambito, approvato dal Consiglio Provinciale il 29/04/2019 con Deliberazione n. 18;

- la documentazione trasferita riguarda la riorganizzazione del sistema fognario e depurativo a servizio dell’area vasta posta a nord della città di Pavia, che interessa i comuni di Borgarello, Certosa di Pavia, Giussago, Rognano, San Genesio ed Uniti, Vellezzo Bellini e Zeccone, oltre in parte quelli di Pavia e di Sant’Alessio con Vialone;

Considerato che in sede di istruttoria, tenuto conto del fatto che l’Allegato L al R.R. 6/2019 prevede che competano all’Ufficio d’Ambito la valutazione e la scelta tra le alternative realizzative dei nuovi impianti di depurazione, è stato ritenuto che l’Ufficio d’Ambito, in base alla documentazione trasmessa dal Gestore e all’istruttoria svolta, possa:

- dare atto della corrispondenza degli elaborati trasmessi ai requisiti richiesti per il Documento di fattibilità delle alternative progettuali dal Codice dei contratti pubblici e dall’Allegato L al R.R. 6/2019;
- approvare la scelta localizzativa del nuovo impianto di depurazione di “Pavia nord” corrispondente all’ipotesi D (comune di Pavia - Cassinino);
- rilevare la necessità che il Gestore proceda alla predisposizione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi previsti dall’ipotesi localizzativa D, con gradi di approfondimento e completezza utili a corrispondere ai requisiti prescritti dal Codice dei contratti nonché all’espressione, da parte della Conferenza di servizi preliminare, delle condizioni per ottenere, in sede di approvazione del progetto definitivo, gli atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- precisare che il Gestore, nel predisporre il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, deve conformare le relative previsioni anche al R.R. 6/2019, che disciplina, tra l’altro, i criteri per la realizzazione e l’adeguamento dei sistemi di fognatura, gli sfioratori di piena delle reti fognarie e la gestione delle acque di sfioro delle reti fognarie;

Dato atto che l’istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di dare atto della corrispondenza degli elaborati trasmessi dal Gestore relativi allo Studio di fattibilità, anche in funzione della migliore localizzazione possibile, e conseguente realizzazione dell’adeguamento dello schema o degli schemi depurativi a servizio degli

- Agglomerati AG01818501 (Zeccone), AG01813502 (San Genesio ed Uniti - Ponte Carate), AG01813503 (San Genesio ed Uniti - Caba), AG01807201 (Giussago - Turago Bordone), AG01807202 (Giussago - Moriago), AG01807203 (Giussago - Guinzano), AG01807204 (Giussago - Novedo), AG01807205 (Giussago - Liconasco), AG01817301 (Vellezzo Bellini), AG01817302 (Vellezzo Bellini - Giovenzano), AG01804601 (Certosa di Pavia - Samperone), AG01812702 (Rognano), AG01812703 (Rognano - Villarasca), AG01811003 (Pavia - Villalunga), AG01811005 (Pavia - Cassinino), oltre che di aree da stralciare dall'Agglomerato di Pavia (urbanizzato di Certosa di Pavia e della frazione Torriano, urbanizzato di Borgarello e della località Cantone Tre Miglia, urbanizzato di San Genesio ed Uniti) ai requisiti richiesti per il Documento di fattibilità delle alternative progettuali dal Codice dei contratti pubblici e dall'Allegato L al R.R. 6/2019;
2. di approvare la scelta localizzativa del nuovo impianto di depurazione "Pavia nord" corrispondente all'ipotesi D (comune di Pavia - Cassinino);
 3. di dare mandato a Pavia Acque S.c.a r.l. di procedere alla predisposizione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi previsti dall'ipotesi localizzativa D, con gradi di approfondimento e completezza utili a corrispondere ai requisiti prescritti dal Codice dei contratti nonché all'espressione, da parte della Conferenza di servizi preliminare, delle condizioni per ottenere, in sede di approvazione del progetto definitivo, gli atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
 4. di dare altresì mandato a Pavia Acque di predisporre il Progetto di fattibilità tecnica ed economica conformando le relative previsioni al R.R. 6/2019, che disciplina, tra l'altro, i criteri per la realizzazione e l'adeguamento dei sistemi di fognatura, gli sfioratori di piena delle reti fognarie e la gestione delle acque di sfioro delle reti fognarie;
 5. di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo Pretorio online e di darne comunicazione a Pavia Acque S.c.a r.l. e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'Ordine del Giorno:

Progetto definitivo "Collettamento al depuratore di Torrevecchia Pia - Vigonzone, previo suo adeguamento, dei reflui urbani degli agglomerati AG01816001 (Torrevecchia Pia), AG01816003 (Torrevecchia Pia - Zibido al Lambro) e AG01816004 (Torrevecchia Pia - Cascina Bianca)", presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: presa d'atto

Dopo breve discussione,

il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l'art. 48, comma 2, che prevede che l'Ente di Governo d'Ambito eserciti, tramite l'Ufficio d'Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) "la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'Ente di Governo

d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali”;

- il Regolamento Regionale n. 6/2019 recante “*Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;*

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell'Ufficio d'Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente;
- dell'inserimento dell'intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti.

Vista la nota di Pavia Acque S.c.a r.l. del 28/04/2020, Prot. n. 1106 (Prot. Ufficio d'Ambito del 29/04/2020, n. 1027) di trasmissione del progetto definitivo in oggetto, di importo complessivo pari a € 1.849.018,18 (IVA esclusa), unitamente all'attestazione di copertura finanziaria del 28/11/2019 di € 2.034.700,00 (IVA inclusa), documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto definitivo in oggetto predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Speciale, repertorio n. 21 del 05/05/2020, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l'intervento è inserito al n. 364 “Collettamento al depuratore di Torrevecchia Pia - Vigonzone, previo suo adeguamento, dei reflui urbani degli agglomerati AG01816001 (Torrevecchia Pia), AG01816003 (Torrevecchia Pia - Zibido al Lambro) e AG01816004 (Torrevecchia Pia - Cascina Bianca)” del Programma degli interventi 2016-2019 contenuto nel Piano d'Ambito, approvato dal Consiglio Provinciale il 29/04/2019 con Deliberazione n. 18;
- il progetto prevede la riorganizzazione del sistema fognario e depurativo a servizio dei 4 agglomerati ricadenti in comune di Torrevecchia Pia, attualmente trattati localmente, con collettamento alla depurazione centralizzata presso l'impianto della frazione Vigonzone, di cui è previsto il completo rifacimento;

Considerato che in sede di istruttoria è stato valutato che:

- il Gestore provveda alla redazione e trasmissione di tutte le relazioni specialistiche non appena disponibili;
- con riferimento ai documenti prescritti dall'Allegato I del R.R. 6/2019, è stata rilevata l'opportunità di definire ad un maggior livello di dettaglio le attività di “monitoraggio intensivo” che deve avere una durata non inferiore a quella dell'età del fango e di “collaudo funzionale” che deve verificare i rendimenti dei singoli comparti che compongono il processo depurativo;

Dato atto che l'istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Considerato che l'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 prevede che i progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito siano approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di servizi;

Dato atto che, in base alla l.r. n. 26/2003, in Lombardia gli Enti di Governo dell'Ambito svolgono le funzioni e le attività di cui all'art. 48 della legge stessa per il tramite dell'Ufficio d'Ambito;

Premesso che il progetto definitivo dovrà essere sottoposto alla Conferenza di Servizi, da convocarsi successivamente al termine ultimo per l'invio delle osservazioni all'interno del procedimento di esproprio;

Ritenuto opportuno presentare il progetto al Consiglio di Amministrazione prima della Conferenza di Servizi per consentire la valutazione dei suoi elementi generali e la presa d'atto della sua completezza formale e della sua coerenza con la programmazione in essere;

Valutato che nulla osta alla sottoposizione del progetto alla Conferenza dei Servizi;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di prendere atto del progetto definitivo "*Collettamento al depuratore di Torrevecchia Pia - Vigonzone, previo suo adeguamento, dei reflui urbani degli agglomerati AG01816001 (Torrevecchia Pia), AG01816003 (Torrevecchia Pia - Zibido al Lambro) e AG01816004 (Torrevecchia Pia - Cascina Bianca)*", trasmesso dal Gestore Pavia Acque S.c.a r.l. che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di richiedere a Pavia Acque la trasmissione, all'Ufficio d'Ambito, delle relazioni specialistiche, non appena disponibili;
3. di demandare al Direttore l'indizione e la convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., coordinandosi con il Gestore in relazione alle procedure espropriative;
4. di prescrivere a Pavia Acque, con riferimento ai documenti prescritti dall'Allegato I del R.R. 6/2019, di definire ad un maggior livello di dettaglio le attività di "monitoraggio intensivo" che deve avere una durata non inferiore a quella dell'età del fango e di "collaudo funzionale" che deve verificare i rendimenti dei singoli comparti che compongono il processo depurativo
5. di demandare al Consiglio di Amministrazione, a conclusione della Conferenza dei Servizi, l'approvazione del progetto.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all'Ordine del Giorno:

***Progetto esecutivo “Adeguamento funzionale del sistema di distribuzione idrica di Bascapè”
presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti***

Dopo breve discussione,

il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l’art. 48, comma 2, che prevede che l’Ente di Governo d’Ambito eserciti, tramite l’Ufficio d’Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) *“la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell’interesse dell’utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l’Ente di Governo d’Ambito e la società patrimoniale di cui all’articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell’integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali”*;

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell’Ufficio d’Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d’Ambito di volta in volta vigente;
- dell’inserimento dell’intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti.

Vista la nota di Pavia Acque S.c.a r.l. del 28/04/2020, Prot. n. 1102 (Prot. Ufficio d’Ambito del 29/04/2020, n. 1028) di trasmissione del progetto esecutivo in oggetto, di importo complessivo pari a € 313.000,00 (IVA esclusa), unitamente all’attestazione di copertura finanziaria del 28/11/2019 per € 379.711,91 (IVA inclusa, così come ritrasmessa in data 05/05/2020, Prot. Ufficio d’Ambito n. 1070) e al verbale di validazione e approvazione del 27/11/2019, documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che, su richiesta dell’Ufficio d’Ambito, il Gestore, con successive mail del 05/05/2020 (Prot. Ufficio d’Ambito del 06/05/2020, n. 1080) e del 07/05/2020 (Prot. Ufficio d’Ambito nn. 1095 e 1096), ha trasmesso chiarimenti al progetto presentato e ha ritrasmesso la Relazione tecnica e il Computo metrico estimativo aggiornati;

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto esecutivo in oggetto predisposta dall’Ufficio Tecnico dell’Azienda Speciale, repertorio n. 24 del 07/05/2020, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l’intervento è inserito con il titolo “Adeguamento funzionale del sistema di distribuzione idrica di Bascapè” al n. 338 del Programma degli interventi 2016-2019 contenuto nel Piano d’Ambito, approvato dal Consiglio Provinciale il 29/04/2019 con Deliberazione n. 18;
- il progetto riguarda l’adeguamento del sistema di distribuzione acquedottistico di Bascapè, attraverso il rinnovo e potenziamento di alcune delle reti idriche esistenti;
- gli elaborati progettuali e l’ulteriore documentazione richiesta sono formalmente completi;

Dato atto che l’istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo "Adeguamento funzionale del sistema di distribuzione idrica di Bascapè", trasmesso dal Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a r.l. che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo Pretorio *online* e di darne comunicazione a Pavia Acque S.c.a r.l., al Comune di Bascapè e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del settimo punto all'Ordine del Giorno:

Schema di Regolamento d'Ambito: Regolamento d'utenza e Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria – proposta di modifica.

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Dato atto che il "Regolamento di Utenza" e il "Regolamento per il recapito di scarichi in fognatura" sono allegati quale parte integrante e sostanziale alla Convenzione di Gestione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, sottoscritta nel 2016 tra la Provincia di Pavia e Pavia Acque S.c. a r.l.;

Dato atto che il "Regolamento d'Ambito" è costituito da due Regolamenti aventi finalità diverse ovvero:

- il "Regolamento di Utenza" con cui il Gestore Pavia Acque disciplina i rapporti con gli utenti che usufruiscono di uno o più segmenti del Servizio Idrico Integrato, anche tramite apposita sottoscrizione del contratto di fornitura; ad esso è allegato il "Prezzario" (allegato A) e il documento "Indirizzi relativi alle modalità di realizzazione di canalizzazioni fognarie, a servizio di aree di nuova lottizzazione a destinazione residenziale e non, da cedere in proprietà al Comune ed in gestione a Pavia Acque s.c.a r.l." (Allegato B);
- il "Regolamento per il recapito di scarichi in fognatura" con cui l'Ufficio d'Ambito definisce un quadro di riferimento unitario per l'esercizio delle competenze in materia di autorizzazione ed accettazione di scarichi nelle reti fognarie ricadenti nell'ATO della provincia di Pavia;

Richiamata la Deliberazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 68 del 20 dicembre 2019 con la quale si approvava lo schema di "Regolamento d'Ambito", dando mandato al Direttore e agli Uffici di procedere ad eventuali correzioni dovute ad errori materiali privi di rilevanza sostanziale che si dovessero rilevare prima della sua approvazione finale;

Ravvisata la necessità di apportare modifiche allo schema di Regolamento d'Ambito, per ragioni di semplificazione e per affinamento di alcune specifiche tecniche, oltre che per adeguarlo alla delibera ARERA 311/2019 (REMSI);

Dato atto che le modifiche al "Regolamento d'Ambito" sono state condivise con il Gestore;
Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Regolamento d'Ambito", costituito dal "Regolamento d'utenza" e dal "Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria", allegati quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere lo schema di "Regolamento d'Ambito" alla Provincia di Pavia per gli adempimenti di competenza.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Il Presidente quindi, non avendo nulla da aggiungere a quanto già discusso e deliberato e null'altro essendovi da deliberare, né avendo alcuno chiesto la parola, dichiara chiusa alle ore 18.00 la riunione.

*Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(Ilaria Marchesotti)*

*Il Verbalizzante
(Claudia Fassina)*

